



seguito del pagamento della morosità - con conseguente abbandono del procedimento esecutivo - i nuovi acquirenti venivano informati delle condizioni cui era subordinato il riconoscimento di accollo dei residui mutui concessi al comun. Carlo Muciotti e venivano invitati, in caso di accettazione delle condizioni stesse, a versare il previsto diritto di commissione "una tantum" commisurata nella percentuale del 3,20 sul residuo dei due mutui che al 30 maggio 1953 - data della compravendita - risultava di complessive $\text{L. } 37.190.229$.

Poiché recentemente i sigg.ri dott. Mario Rocchetti Resi e Luciana Forti hanno versato l'importo di $\text{L. } 1.190.047$ (un milione cento novantamilaottasette) corrispondente al suddetto diritto di commissione, nonché la rivalsa dell'I.C.B. 3% e gli interessi per il ritardo versamento della somma, e nessuna altra partita risulta a debito del mutuatario comun. Carlo Muciotti, occorre ora che venga autorizzata, mediante deliberazione formale del Consiglio di amministrazione, la stipulazione dell'atto relativo